



## Riva Conditioner

### SDI Limited

N° Versione: 7.1

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 23/12/2022

Data di stampa: 17/11/2023

L.REACH.ITA.IT

#### SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

|                                |                  |
|--------------------------------|------------------|
| Nome del Prodotto              | Riva Conditioner |
| Nome Chimico                   | Non Applicabile  |
| Sinonimi                       | Non Disponibile  |
| Formula chimica                | Non Applicabile  |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile  |

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|  |   |
|--|---|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | Utilizzare secondo le istruzioni del produttore.  |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti    | Non sono identificati usi specifici sconsigliati. |

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| Nome della società | SDI Limited  | SDI (North America) Inc.                            | SDI Germany GmbH                                   |
|--------------------|--|---|--|
| Indirizzo          | 3-15 Brunson Street Bayswater VIC 3153 Australia   | 1279 Hamilton Parkway Itasca IL 60143 United States | Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany            |
| Telefono           | +61 3 8727 7111                                    | +1 630 361 9200                                     | +49 0 2203 9255 0                                  |
| Fax                | +61 3 8727 7222                                    | Non Disponibile                                     | +49 0 2203 9255 200                                |
| Sito web           | <a href="http://www.sdi.com.au">www.sdi.com.au</a> | <a href="http://www.sdi.com.au">www.sdi.com.au</a>  | <a href="http://www.sdi.com.au">www.sdi.com.au</a> |
| Email              | info@sdi.com.au                                    | USA.Canada@sdi.com.au                               | germany@sdi.com.au                                 |

|                    |   |
|--------------------|---|
| Nome della società | SDI HOLDINGS PTY LTD DO   |
| Indirizzo          | Rua Dr. Reinaldo Schmithausen 3141 – Cordeiros Itajaí – SC – CEP 88310-004 Brazil |
| Telefono           | +55 11 3092 7100  |
| Fax                | Non Disponibile   |
| Sito web           | <a href="http://www.sdi.com.au/">http://www.sdi.com.au/</a>                       |
| Email              | Brasil@sdi.com.au   |

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|                                      |                                   |                                       |
|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| Associazione / Organizzazione        | SDI Limited                       | CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7) |
| Telefono di Emergenza                | 131126 Poisons Information Centre | +39 800 177 870                       |
| Altri numeri telefonici di emergenza | +61 3 8727 7111                   | +61 3 9573 3188                       |

Una volta collegato, se il messaggio non è nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08

#### SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

|  |                 |
|--|-----------------|
| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1] | Non Applicabile |
|--|-----------------|

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

|                         |                 |
|-------------------------|-----------------|
| Pittogrammi di pericolo | Non Applicabile |
| Avvertenza              | Non Applicabile |

##### Dichiarazioni di Pericolo

Non Applicabile

## Riva Conditioner

## Dichiarazioni aggiuntive

|               |   |
|---------------|---|
| <b>EUH210</b> | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta |
|---------------|---|

## Frase di Prevenzione: Prevenzione

Non Applicabile

## Frase di Prevenzione: Risposta

Non Applicabile

## Frase di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

## Frase di Prevenzione: Smaltimento

Non Applicabile

## 2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione\*.

Puo` causare malesseri agli occhi, al tratto respiratorio e alla pelle\*.

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

## SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

## 3.2. Miscele

| 1. Numero CAS<br>2.No EC<br>3.N° Indice<br>4.N° REACH                             | %[peso]   | Nome                    | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche  | SCL / Fattore-M | Nanoforma particelle Caratteristiche |
|---|---|-------------------------|---|-----------------|--------------------------------------|
| 1. 9003-01-4<br>2.Non Disponibile<br>3.Non Disponibile<br>4.01-2120754771-50-XXXX | 25-30   | acido)<br>poli(acrilico | Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H315, H319, H335, H411 [1] | Non Disponibile | Non Disponibile                      |
| <b>Legenda:</b>   | 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina |                         |   |                 |                                      |

## SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Contatto con gli occhi</b> | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.</li> <li>▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.</li> <li>▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.</li> </ul> |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>  |
| <b>Inalazione</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata.</li> <li>▶ Altre misure sono di solito non necessarie.</li> </ul>   |
| <b>Ingestione</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleeni o un medico. Consultare un medico.</li> </ul>   |

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| <b>Incompatibilità al fuoco</b> | Nessuno conosciuto. |
|---------------------------------|---------------------|

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>Estinzione dell'incendio</b> | Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il |
|---------------------------------|--|

## Riva Conditioner

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.  |
| <b>Pericolo Incendio/Esplosione</b> | Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi.<br>Può emettere fumi velenosi.<br>Può emettere fumi corrosivi.<br>I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO <sub>2</sub> )<br>altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. |

**SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

**6.2. Precauzioni ambientali**

Fare riferimento alla sezione 12

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>Piccole perdite di prodotto</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Pulire immediatamente tutte le perdite.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti.</li> </ul>  |
| <b>Grosse perdite di prodotto</b>  | <p>Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.</li> <li>▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento.</li> <li>▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi.</li> <li>▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.</li> </ul> |

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

**SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

|   |  |
|---|--|
| <b>Manipolazione Sicura</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione.</li> <li>▶ Usare in area ben ventilata.</li> <li>▶ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi.</li> <li>▶ <b>NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata.</b></li> <li>▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili.</li> <li>▶ Quando si maneggia <b>NON mangiare, bere o fumare.</b></li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.</li> <li>▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente.</li> <li>▶ Applicare buone procedure di sicurezza occupazionale.</li> <li>▶ Rispettare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> <li>▶ Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione .</li> </ul> |
| <b>Protezione per incendio e esplosione</b> | Vedere sezione 5   |
| <b>Altre informazioni</b>                   | Conservare tra i 10 e i 25 gradi Celsius<br>Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare.   |

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

|  |  |
|--|--|
| <b>Contenitore adatto</b>  | NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore.<br>Verificare che i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite. |
| <b>Incompatibilità di stoccaggio</b>   | Evitare basi forti.  |
| <b>Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008</b>                                | Non Disponibile  |
| <b>Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di</b> | Non Disponibile  |

## Riva Conditioner

## 7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

| Ingrediente          | DNELs<br>Esempio di esposizione lavoratore  | PNECs<br>Comparto  |
|----------------------|---|--|
| acido) poli(acrilico | Cutaneo 0.56 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)<br>Inalazione 1.97 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica)<br>Cutaneo 0.2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *<br>Inalazione 0.348 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *<br>Orale 0.2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * | 0.003 mg/L (Acqua (Dolce))<br>0.001 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)<br>0 mg/L (Acqua (Marini))<br>0.021 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))<br>0.002 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))<br>0.003 mg/kg soil dw (Suolo)<br>0.9 mg/L (STP) |

\* I valori per la popolazione generale

## Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte           | Ingrediente     | Nome del prodotto | TWA             | STEL            | Picco           | Note            |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile   | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

Non Applicabile

## Limiti di Emergenza

| Ingrediente      | TEEL-1          | TEEL-2          | TEEL-3          |
|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Riva Conditioner | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

| Ingrediente          | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|----------------------|-----------------------|--------------------------|
| acido) poli(acrilico | Non Disponibile       | Non Disponibile          |

## Banding esposizione professionale

| Ingrediente          | Esposizione occupazionale Banda Valutazione | Esposizione professionale limite della fascia |
|----------------------|---|---|
| acido) poli(acrilico | E   | ≤ 0.01 mg/m <sup>3</sup>                      |


**Note:** *Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.*

## DATI DEL PRODOTTO

## 8.2. Controlli dell'esposizione

|   |   |   |
|---|---|---|
| 8.2.1. Controlli tecnici idonei   | Un sistema di estrazione generale è adeguato nelle condizioni normali di operazione.<br>Un sistema di ventilazione a scarico locale può essere necessario in circostanze speciali. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato, con calzatura perfetta per garantire protezione adeguata.<br>Garantire una ventilazione adeguata in magazzini o aree di stoccaggio chiuse. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante. |   |
|   | Tipo di agente contaminante:  | Velocità dell'aria:                         |
|   | solventi, vapori, sgrassanti ecc. evaporati da contenitori (in aria ferma)  | 0,25-0,5 m/s<br>(50-100 f/min.)             |
|   | aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)   | 0,5-1 m/s<br>(100-200 f/min.)               |
|   | spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)   | 1-2,5 m/s<br>(200-500 f/min)                |
|   | macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).   | 2,5-10 m/s<br>(500-2000 f/min.)             |
|   | Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:   |   |
|   | Parte bassa della scala   | Parte alta della scala                      |
|   | 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare  | 1: Correnti d'aria della stanza disturbanti |
|   | 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo  | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità    |
| 3: Intermittente, bassa produzione.   | 3: Alta produzione, uso pesante   |   |
| 4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento  | 4: Schermatura piccola, solo controllo locale   |   |
| La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione. |   |   |

## Riva Conditioner

|  |   |
|--|---|
| 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale |    |
| Protezione per gli occhi e volto   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhiali protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale]</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> </ul> |
| Protezione della pelle   | Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto   |
| Protezione mani / piedi  | - Guanti di gomma   |
| Protezione del corpo   | Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto   |
| Altre protezioni   | <p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Creme di protezione.</li> <li>▶ Unità per il lavaggio occhi.</li> </ul>  |

**Protezione respiratoria**

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|  |                 |   |                 |
|--|-----------------|---|-----------------|
| Aspetto  | Non Disponibile |   |                 |
| Stato Fisico   | liquido         | Densità Relativa (Acqua= 1)                   | 1.1             |
| Odore  | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva   | Non Disponibile | Temperatura di Auto Accensione (°C)           | Non Disponibile |
| pH ( come fornito)   | <4              | Temperatura di decomposizione                 | Non Disponibile |
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C)                  | Non Applicabile | Viscosità (cSt)                               | Non Disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | Non Disponibile | Peso Molecolare (g/mol)                       | Non Applicabile |
| Punto di infiammabilità (°C)                                   | Non Disponibile | Gusto   | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione                                       | Non Disponibile | Proprietà esplosive                           | Non Disponibile |
| Infiammabilità   | Non Disponibile | Proprietà ossidanti                           | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%)                                 | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)         | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%)                                 | Non Disponibile | Componente volatile (%vol)                    | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa)   | Non Disponibile | gruppo di gas                                 | Non Disponibile |
| Idrosolubilità   | Miscibile       | pH come soluzione (1%)                        | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Aria = 1)                                   | Non Disponibile | Composti Organici Volatili g/L                | Non Disponibile |
| nanoforma Solubilità   | Non Disponibile | Nanoforma particelle Caratteristiche          | Non Disponibile |
| Dimensione delle particelle                                    | Non Disponibile |   |                 |

**9.2. Altre informazioni**

Non Disponibile

**SEZIONE 10 Stabilità e reattività**

|  |   |
|--|---|
| 10.1.Reattività                          | Vedere sezione 7.2  |
| 10.2. Stabilità chimica                  | Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2  |
| 10.4. Condizioni da evitare              | Vedere sezione 7.2  |
| 10.5. Materiali incompatibili            | Vedere sezione 7.2  |

|  |                    |
|--|--------------------|
| <b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Vedere sezione 5.3 |
|--|--------------------|

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Inalazione</b>            | Prove limitate o esperienza pratica suggeriscono che il materiale può produrre irritazione del sistema respiratorio, in un numero significativo di individui, a seguito di inalazione. In contrasto con la maggior parte degli organi, il polmone è in grado di rispondere a un insulto chimico rimuovendo o neutralizzando prima l'irritante e quindi riparando il danno. Il processo di riparazione, che inizialmente si è evoluto per proteggere i polmoni dei mammiferi da corpi estranei e antigeni, può tuttavia produrre un ulteriore danno polmonare con conseguente compromissione dello scambio gassoso, la funzione primaria dei polmoni. L'irritazione del tratto respiratorio spesso si traduce in una risposta infiammatoria che coinvolge il reclutamento e l'attivazione di molti tipi di cellule, principalmente derivati dal sistema vascolare.   |
| <b>Ingestione</b>            | Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.   |
| <b>Contatto con la pelle</b> | Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto. Esistono prove limitate, o l'esperienza pratica prevede che il materiale produca o meno un'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito del contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, fino a quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide. |
| <b>Occhi</b>                 | Esistono prove limitate o l'esperienza pratica suggerisce che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o si prevede che produca lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi di animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni.   |
| <b>Cronico</b>               | Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.  |

|                             |  |   |
|-----------------------------|--|---|
| <b>Riva Conditioner</b>     | <b>TOSSICITA'</b><br>Non Disponibile   | <b>IRRITAZIONE</b><br>Non Disponibile   |
| <b>acido poli(acrilico)</b> | <b>TOSSICITA'</b><br>Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup><br>L'inalazione(Rat) LC50; >5.1 mg/14h <sup>[1]</sup><br>Orale(Ratto) LD50; 146-468 mg/kg <sup>[1]</sup>  | <b>IRRITAZIONE</b><br>Occhi: effetto avverso osservato (danni irreversibili) <sup>[1]</sup><br>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> |
| <b>Legenda:</b>             | 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche |   |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>ACIDO POLI(ACRILICO)</b> | Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di muco. |
|-----------------------------|--|

|   |   |                                    |   |
|---|---|------------------------------------|---|
| <b>Tossicità acuta</b>                              | ✘ | <b>Cancerogenicità</b>             | ✘ |
| <b>Irritazione / corrosione</b>                     | ✘ | <b>Tossicità Riproduttiva</b>      | ✘ |
| <b>Lesioni oculari gravi / irritazioni</b>          | ✘ | <b>STOT - esposizione singola</b>  | ✘ |
| <b>Sensibilizzazione respiratoria o della pelle</b> | ✘ | <b>STOT - esposizione ripetuta</b> | ✘ |
| <b>Mutagenicità</b>                                 | ✘ | <b>Pericolo di aspirazione</b>     | ✘ |

**Legenda:** ✘ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
✔ – Dati necessari alla classificazione disponibili

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

#### 11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

## Riva Conditioner

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

| Riva Conditioner     | Endpoint   | Test di durata (ore) | Specie                          | Valore          | fonte           |
|----------------------|--|----------------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|
|                      | Non Disponibile  | Non Disponibile      | Non Disponibile                 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| acido poli(acrilico) | Endpoint   | Test di durata (ore) | Specie                          | Valore          | fonte           |
|                      | EC50   | 72h                  | Alghe o altre piante acquatiche | 0.13-0.205mg/l  | 2               |
|                      | EC50   | 48h                  | Crostacei                       | 47mg/l          | 2               |
|                      | EC10(ECx)  | 72h                  | Alghe o altre piante acquatiche | 0.03-0.031mg/l  | 2               |
|                      | LC50   | 96h                  | Pesce                           | 27mg/l          | 2               |
| <b>Legenda:</b>      | <i>Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore</i> |                      |                                 |                 |                 |

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente          | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|----------------------|----------------------------|-------------------|
| acido poli(acrilico) | BASSO                      | BASSO             |

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente          | Bioaccumulazione        |
|----------------------|-------------------------|
| acido poli(acrilico) | BASSO (LogKOW = 0.4415) |

## 12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente          | Mobilità           |
|----------------------|--------------------|
| acido poli(acrilico) | ALTO (KOC = 1.201) |

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

|                             | P               | B               | T               |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| PBT                         | ✗               | ✗               | ✗               |
| vPvB                        | ✗               | ✗               | ✗               |
| Criteri PBT soddisfatti?    | no              |                 |                 |
| vPvB                        | no              |                 |                 |

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

## 12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|  |  |
|--|--|
| <b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>                  | NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio. Per lo smaltimento consultare l'autorità statale incaricata della gestione dei rifiuti. Smaltire i residui in una discarica abilitata. |
| <b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>            | Non Disponibile  |
| <b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b> | Non Disponibile  |

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

## Etichette richieste

|                          |    |
|--------------------------|----|
| <b>Inquinante marino</b> | no |
|--------------------------|----|

## Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| <b>14.1. Numero ONU o numero</b> | Non Applicabile |
|----------------------------------|-----------------|

## Riva Conditioner

|  |   |
|--|---|
| <b>ID</b>  |   |
| <b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>   | Non Applicabile                                       |
| <b>14.3. Classi di pericolo ADR</b>                    | Classe Non Applicabile                                |
|  | Rischi sussidiari Non Applicabile                     |
| <b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>                      | Non Applicabile                                       |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                   | Non Applicabile                                       |
| <b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> | Identificazione del pericolo (Kemler) Non Applicabile |
|  | Codice di Classificazione Non Applicabile             |
|  | Etichetta di Pericolo Non Applicabile                 |
|  | Disposizioni speciali Non Applicabile                 |
|  | Quantità limitata Non Applicabile                     |
|  | Codice restrizione tunnel Non Applicabile             |

**Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

|  |   |
|--|---|
| <b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>                    | Non Applicabile   |
| <b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>   | Non Applicabile   |
| <b>14.3. Classi di pericolo ADR</b>                    | Classe ICAO/IATA Non Applicabile  |
|  | ICAO / IATA Rischi sussidiari Non Applicabile                           |
|  | Codice ERG Non Applicabile  |
| <b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>                      | Non Applicabile   |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                   | Non Applicabile   |
| <b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> | Disposizioni speciali Non Applicabile                                   |
|  | Istruzioni di imballaggio per il carico Non Applicabile                 |
|  | Massima Quantità / Pacco per carico Non Applicabile                     |
|  | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio Non Applicabile               |
|  | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico Non Applicabile          |
|  | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata Non Applicabile |
|  | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico Non Applicabile     |

**Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

|  |  |
|--|--|
| <b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>                    | Non Applicabile                        |
| <b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>   | Non Applicabile                        |
| <b>14.3. Classi di pericolo ADR</b>                    | Classe IMDG Non Applicabile            |
|  | IMDG Rischi sussidiari Non Applicabile |
| <b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>                      | Non Applicabile                        |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                   | Non Applicabile                        |
| <b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> | Numero EMS Non Applicabile             |
|  | Disposizioni speciali Non Applicabile  |
|  | Quantità Limitate Non Applicabile      |

**Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

|  |   |
|--|---|
| <b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>                    | Non Applicabile                           |
| <b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>   | Non Applicabile                           |
| <b>14.3. Classi di pericolo ADR</b>                    | Non Applicabile Non Applicabile           |
| <b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>                      | Non Applicabile                           |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                   | Non Applicabile                           |
| <b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> | Codice di Classificazione Non Applicabile |
|  | Disposizioni speciali Non Applicabile     |
|  | Quantità limitata Non Applicabile         |



## Riva Conditioner

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| Attrezzatura richiesta | Non Applicabile |
| Fire cones number      | Non Applicabile |

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

## 14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## 14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

| Nome del Prodotto    | Gruppo          |
|----------------------|-----------------|
| acido) poli(acrilico | Non Disponibile |

## 14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

| Nome del Prodotto    | Tipo di nave    |
|----------------------|-----------------|
| acido) poli(acrilico | Non Disponibile |

## SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## acido) poli(acrilico se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni  
 Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

## Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

| Seveso Categoria | Non Disponibile |
|------------------|-----------------|
|                  |                 |

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

## Stato dell'inventario nazionale

| Inventario nazionale                             | Stato   |
|--|---|
| Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa | si  |
| Canada - ADSL                                    | si  |
| Canada - NDSL                                    | No (acido) poli(acrilico)   |
| Cina - IECSC                                     | si  |
| Europa - EINEC / ELINCS / PNL                    | No (acido) poli(acrilico)   |
| Giappone - ENCS                                  | si  |
| Corea - KECI                                     | si  |
| Nuova Zelanda - NZIoC                            | si  |
| Filippine - PICCS                                | si  |
| Stati Uniti - TSCA                               | si  |
| Taiwan - TCSI                                    | si  |
| Messico - INSQ                                   | si  |
| Vietnam - NCI                                    | si  |
| Russia - FBEPH                                   | si  |
| <b>Legenda:</b>                                  | Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario<br>No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione. |

## SEZIONE 16 Altre informazioni

|                   |            |
|-------------------|------------|
| Data di revisione | 23/12/2022 |
| Data Iniziale     | 10/11/2015 |

## Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

|      |  |
|------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea.                                     |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                               |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie.                                |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

## Riepilogo della versione di SDS

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate |
|----------|-----------------------|--------------------|
|          |                       |                    |

Continua...

## Riva Conditioner

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate   |
|----------|-----------------------|--|
| 6.1      | 01/11/2019            | Una tantum aggiornamento del sistema. NOTA: Questo può o non può modificare la classificazione GHS |
| 7.1      | 23/12/2022            | Non Disponibile  |

**Altre informazioni**

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

**Definizioni e abbreviazioni**

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
  
- ▶ AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.

**Other information:**

Prepared by: SDI Limited

3-15 Brunson Street, Bayswater Victoria, 3153, Australia

Phone Number: +61 3 8727 7111

Department issuing SDS: Research and Development

Contact: Technical Director